



Associazione Italiana esperti in Infrastrutture Critiche

Ufficio Stampa
Office

Press

**«Protezione di Sistemi Idrici da contaminazioni accidentali e dolose»
Sala Armonia – Centro Congressi BolognaFiere - Piazza Costituzione, 6
«AccaDueO 2014» - 22 Ottobre 2014 – Ore 14.00-17.30**

COMUNICATO STAMPA

SICUREZZA: A BOLOGNA SI AFFRONTA IL DELICATO TEMA DELLA PROTEZIONE DELLE RETI E DEI SISTEMI IDRICI DA GUASTI E ATTACCHI

Il volume complessivo di acqua prelevata per uso potabile su base annua è di 9,5 miliardi di metri cubi (+3,8% rispetto al 2008), mentre il consumo giornaliero è di 241 litri per abitante

Bologna – Aprire il rubinetto ma non veder sgorgare l'acqua: è lo spetto drammatico da combattere, il rischio da evitare. Le reti idriche, che hanno un ruolo rilevante nella qualità della vita dei cittadini e ormai sono diventate approvvigionatrici indispensabili, possono infatti essere a rischio di incidenti o, peggio, di azioni dolose che possono bloccare l'erogazione. Il volume complessivo di acqua prelevata in Italia per uso potabile annualmente è di 9,5 miliardi di metri cubi (+3,8% rispetto al 2008), mentre il consumo giornaliero è di 241 litri per abitante.

Il blackout idrico è un problema che potrebbe insorgere in ogni momento, stante il peggioramento del quadro geopolitico internazionale. L'**AIIC**, associazione che riunisce gli esperti in infrastrutture critiche, da tempo ha avviato gruppi di lavoro per approfondire i temi della protezione e gestione delle infrastrutture critiche; con particolare riguardo alla protezione dei sistemi idrici.

Per questo, ad **«AccaDueO 2014»**, la **XII Mostra internazionale delle tecnologie per il trattamento e la distribuzione dell'acqua potabile e il trattamento delle acque reflue** (BolognaFiere, 22/24 ottobre), l'**AIIC** ha promosso per il pomeriggio del 22 ottobre uno specifico convegno tecnico-scientifico sulla **«Protezione di Sistemi Idrici da contaminazioni accidentali e dolose»**.

L'evento è patrocinato dal **Ministero della Salute** e accreditato dall'**Ordine degli Ingegneri della Provincia di Bologna** (con 3 crediti di formazione professionale CFP).

Nell'ottica della prevenzione e del contenimento degli effetti, l'**AIIC** ha inteso dare vita al confronto tra esperti perché analizzino il tema nelle sue molte sfaccettature, approfondiscano i rischi connessi e le contromisure attuabili per un'adeguata protezione dei sistemi idrici. Particolare attenzione sarà rivolta alle contaminazioni accidentali e dolose, che potrebbero avere effetti dannosi sulla popolazione e sulla continuità dell'erogazione.

Interverranno i principali esperti del nostro Paese, anche a livello istituzionale. Il tema, molto scottante seppure recondito e latente nell'immaginario collettivo, verrà affrontato dai rappresentanti oltre che dell'**AIIC**, anche del **Ministero della Salute**, del **Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco**, di **Regioni**, **Università**, **imprese pubbliche dei servizi idrici**.

Il problema della protezione dei sistemi idrici si inserisce nel più complesso tema della tutela dell'efficienza dei servizi che sottendono alla qualità della vita nei Paesi e che dipendono dal funzionamento continuo e coordinato di un insieme di infrastrutture che, per la loro importanza, sono definite "infrastrutture critiche". Includono i sistemi elettrici e idrici, le reti di comunicazione, di trasporto (aereo, navale, ferroviario e stradale), le reti energetiche (gas, oleodotti, elettrodotti), le infrastrutture logistiche, portuali e aeroportuali, il sistema sanitario, i circuiti finanziari, le reti a supporto del governo, quelle per la gestione



delle emergenze. Tutte strettamente interconnesse tra loro grazie alle nuove tecnologie digitali, che le rendono più efficienti ma, al tempo stesso, più esposte al cosiddetto “effetto domino”, ossia l'interruzione di una rischia di ripercuotersi sulle altre, paralizzando la vita del Paese. *

La partecipazione al Convegno è gratuita, previa registrazione sul sito www.infrastrutturecritiche.it. L'iscrizione permette anche l'entrata gratuita ad AccadueO.

Alcuni dati essenziali sul “sistema acqua” in Italia

♣ Nel 2012 il volume complessivo di acqua prelevata per uso potabile è stato pari a **9,5 miliardi di metri cubi**, con una crescita del 3,8% rispetto al dato censito nel 2008.

♣ Il 30,6% dell'acqua prelevata esce dai trattamenti di potabilizzazione, per un totale annuo di 2,9 miliardi di metri cubi.

♣ Il volume immesso nelle reti comunali di distribuzione dell'acqua potabile è di 8,4 miliardi di metri cubi, ben **385 litri al giorno per abitante**. Il valore risulta superiore del 2,6% rispetto a quanto registrato nel 2008.

♣ Il volume erogato **agli utenti è di 5,2 miliardi di metri cubi**, che corrisponde a un **consumo giornaliero** di acqua pari a **241 litri per abitante**, 12 litri al giorno in meno rispetto all'ultimo dato censito nel 2008.

♣ Nel complesso, le **dispersioni delle reti** comunali di distribuzione dell'acqua potabile ammontano a **3,1 miliardi di metri cubi**. Questo vuol dire che il **37,4% dei volumi immessi in rete non raggiunge gli utenti finali**. Si registra un **peggioramento** rispetto al 2008, quando le dispersioni di rete erano del 32,1%.

♣ Rispetto al 2008, le **dispersioni regionali di rete** mostrano situazioni di maggiore criticità nelle **Isole** e nel **Centro-Sud**, con le eccezioni di Abruzzo e Puglia, che negli ultimi anni hanno sanato alcune situazioni di forte dispersione. Seppur con livelli più bassi, anche nelle regioni del Nord si registra un generale peggioramento della dispersione di rete, ad eccezione della Valle d'Aosta.

♣ Sono **18.786 gli impianti di depurazione delle acque reflue urbane**, di cui 18.162 in esercizio. Al Nord si concentra il maggior numero di impianti di depurazione.

♣ Gli **impianti di depurazione con trattamento avanzato**, pur rappresentando **soltanto il 10%** degli impianti complessivi, **trattano più del 60% dei carichi inquinanti** convogliati nei depuratori delle acque reflue urbane. Nella maggior parte dei casi tali impianti sono a servizio dei grandi centri urbani. Al **Sud** e nelle **Isole** è **più alta la percentuale di impianti**.



Ufficio Stampa
Office

Associazione Italiana esperti in Infrastrutture Critiche

Press

Programma del Convegno

- ♣ Conduce e modera: **Enzo M. Tieghi – Vice Presidente dell’AIIC** ed A.D. di ServiTecno Milano

- ♣ Ore 14.15 - **Gregorio D’Agostino, Presidente dell’AIIC e Senior Scientist in ENEA**: Saluto ai partecipanti, ruolo di AIIC ed introduzione al tema del convegno

- ♣ Ore 14.30 - **Rossella Colagrossi – Ministero della Salute – Direzione Generale della Prevenzione**: “La qualità delle acque destinate al consumo umano. Water Safety Plans e prevenzione delle contaminazioni”

- ♣ Ore 15.00 - **Andrea Zaccone –Regione Lombardia, Direzione Generale, Ambiente, Energia e Sviluppo Sostenibile** – Dirigente Struttura Reti Energetiche: “UPSIDEDOWN Protect - Test Vulnerabilità da contaminazione dolosa di un acquedotto”

- ♣ Ore 15.30 - **Roberto Setola - Professore associato Università Campus BioMedico Roma** - Direttore Laboratori Sistemi Complessi e Sicurezza: “Identificazione automatica di guasti accidentali e dolosi nei sistemi idrici: il progetto FACIES”

- ♣ Ore 16.00 - **Stefania Fiore - Corpo Nazionale VV.FF. - Direttore Vice Dirigente del Comando provinciale di Roma, responsabile del Nucleo regionale N.B.C.R** (Nucleare, Biologico, Chimico, Radiologico): “Modello di risposta per l’inquinamento intenzionale delle fonti di approvvigionamento idrico e delle reti di distribuzione dell’acqua potabile”

- ♣ Ore 16.30 - **L. Bignami* – G. Cecchini** – R. Celestini* – F. Di Gianfilippo* (ACEA ATO 2 S.p.A.; ** LaboratoRI S.p.A. gruppo ACEA)** - “Sistemi di early warning per la protezione da contaminazioni accidentali e volontarie in sistemi acquedottistici”

- ♣ Ore 17.00 - Presentazione del Gruppo di Lavoro AIIC (Protezione dei Sistemi Idrici) Conclusioni, domande e risposte nella tavola rotonda finale



Associazione Italiana esperti in Infrastrutture Critiche

Ufficio Stampa
Office

Press

♣ Ore 17.30 - Fine lavori

Il convegno gode del patrocinio del



Ministero della Salute

e è accreditato dall'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Bologna. La partecipazione al convegno attribuisce 3 Crediti Formativi Professionali agli ingegneri



Ordine degli Ingegneri della Provincia di Bologna

Informazioni su «H2O 2014»

La seconda edizione del convegno di AIIC (la prima, a Ferrara il 25 maggio 2012, era intitolata «La nostra acqua è sicura?») si tiene all'interno di **«H2O AccaDueO 2014»** (www.accadueo.com), XII MOSTRA INTERNAZIONALE delle tecnologie per il trattamento e la distribuzione dell'acqua potabile e il trattamento delle acque reflue, che si tiene ogni due anni. Le edizioni precedenti si tenevano a Ferrara, la cui prestigiosa Università ha maturato elevate competenze nell'ingegneria idrica e trattamento dell'acqua. Da questa edizione, data l'importanza assunta dalla manifestazione a livello internazionale, l'ente organizzatore BolognaFiere ha deciso di trasferirla a Bologna per darle maggiore risalto. Il programma dei convegni, italiani ed internazionali, che si tengono in occasione di **«H2O 2014»** è di elevatissimo livello e questo è uno dei motivi per i quali AIIC ha deciso di organizzare uno specifico convegno sulla protezione delle reti di erogazione dell'acqua potabile e la loro sicurezza.

Informazioni sull'AIIC, Associazione Italiana esperti in Infrastrutture Critiche

L'Associazione apolitica e senza fine di lucro AIIC – Associazione Italiana esperti in Infrastrutture Critiche (www.infrastrutturecritiche.it) nasce nel 2006 per riunire gli esperti, pubblici e privati, con cui costruire, promuovere e sostenere una cultura interdisciplinare per lo sviluppo di strategie, metodologie e tecnologie in grado di gestire correttamente tali infrastrutture, specialmente in situazioni di crisi, in concomitanza con eventi eccezionali o a seguito di atti terroristici. L'Associazione si propone la condivisione delle esperienze e delle conoscenze nell'ambito di queste infrastrutture per favorire un approccio interdisciplinare ed intersettoriale. Raccoglie accademici, studiosi della materia ed esperti nelle diverse infrastrutture critiche che sostengono la creazione di una visione complessiva e sono in grado di supportare concretamente le Istituzioni e le aziende nella gestione di questo complesso sistema.



Associazione Italiana esperti in Infrastrutture Critiche

**Ufficio Stampa
Office**

Press

Fanno parte del Consiglio Direttivo di AIIC esperti, professionisti ed accademici di diversa estrazione ed esperienza. I componenti del Consiglio Direttivo dell'AIIC sono pubblicati nel sito

http://www.infrastrutturecritiche.it/aiic/index.php?option=com_content&view=article&id=22&Itemid=43

L'AIIC ha sede presso il Consorzio Nitel – in piazza dell'Esquilino, 29 - 00184 Roma

www.infrastrutturecritiche.it - tel. +39.06.4880.635 - segreteria@infrastrutturecritiche.it

N.B.: La partecipazione al Convegno è gratuita, previa registrazione sul sito www.infrastrutturecritiche.it. L'iscrizione permette anche l'entrata gratuita ad AccadueO.